

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing it.

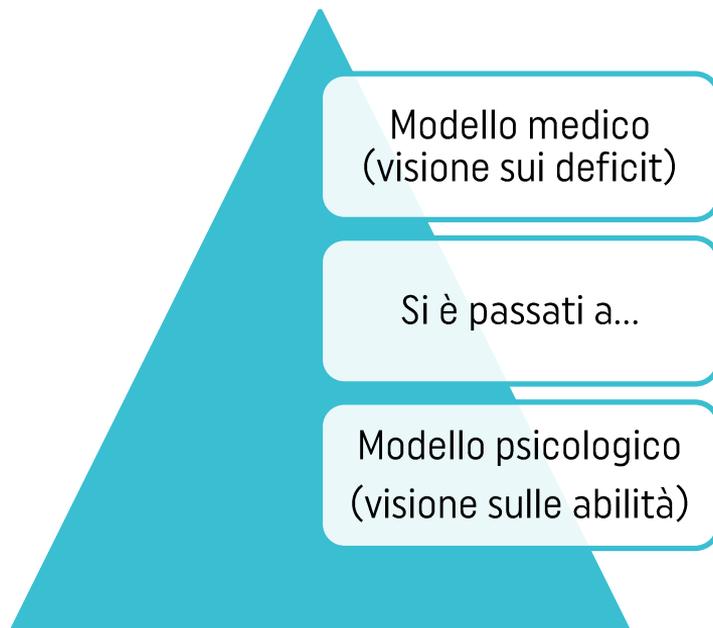
**FORMAZIONE
SU MISURA**

Inclusione scolastica per alunni con disabilità

Le disabilità cognitive

Prof.ssa Cristina Rocchi

L'evoluzione scientifica nell'approccio alla disabilità



FIL: FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE

OGGI SI PARLA DI DISABILITÀ INTELLETTIVA (DSM-5).

Cinque dimensioni della DI:

1. le abilità intellettive
2. il comportamento/funzionamento adattivo
3. la salute
4. la partecipazione
5. il contesto

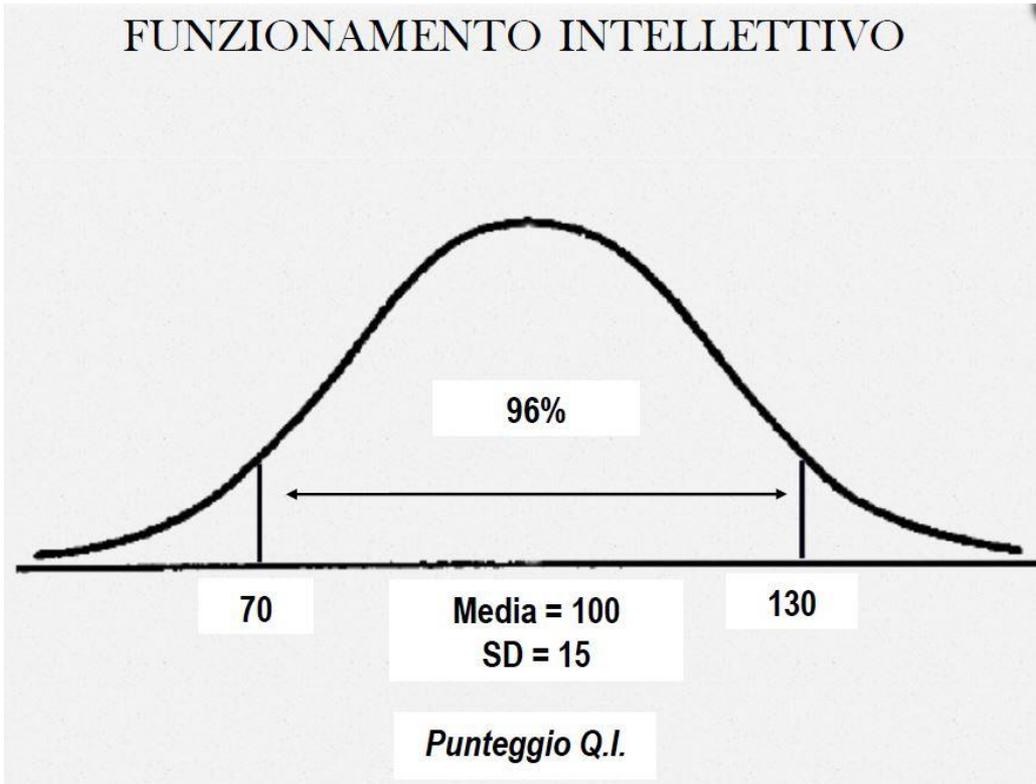
Due componenti da considerare:

Abilità intellettive	Adattamento
1. Ragionamento	1. Autonomia
2. Pianificazione	2. Responsabilità sociale
3. Soluzione dei problemi	3. Comunicazione
4. Adattamento	4. Vita quotidiana
5. Astrazione	5. Indipendenza personale

Criteri diagnostici



FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO



I livelli di ritardo mentale

TIPOLOGIA di Ritardo Mentale	VALORI
RM Lieve	70-55 (85%)
RM medio o mediocre	55-40 (10%)
RM grave	40-25 (3-4%)
RM profondo o gravissimo	< 25 (1-2%)

Peculiarità dei livelli di ritardo mentale: RM lieve

- Sufficienti capacità comunicative
- Assenza del pensiero astratto
- Sufficiente autonomia personale e sociale

Peculiarità dei livelli di ritardo mentale: RM medio o moderato

- Disarmonie evolutive
- Capacità comunicative elementari
- Cura di sé con supervisione
- Difficoltà nelle relazioni interpersonali

Peculiarità dei livelli di ritardo mentale: RM grave

- Compromissione sensomotorie
- Capacità comunicative rudimentali
- Disregolazione comportamentale
- Assenza di autonomia personale e sociale

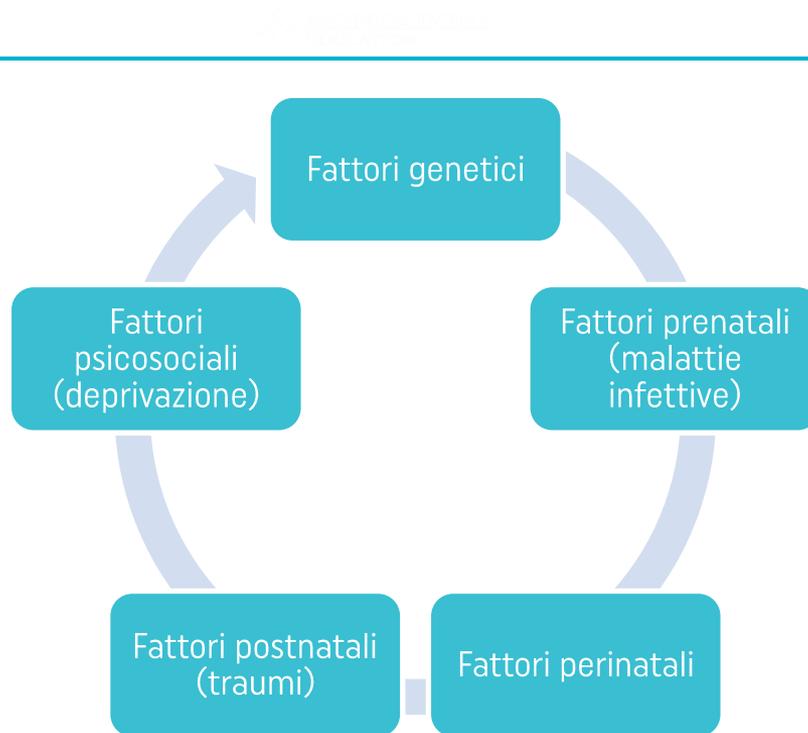
Peculiarità dei livelli di ritardo mentale: RM profondo o gravissimo

- Rilevanti compromissioni sensomotorie e comunicative
- Autonomia personale assente

Attenzione!

- Il ritardo mentale non è un disturbo medico né un disturbo mentale. Il ritardo mentale si riferisce a uno stato particolare di **funzionamento**, influenzato positivamente da sostegni individualizzati.

Eziologia



Lo sviluppo cognitivo nella disabilità intellettiva



Le abilità residue

Deficit

Cosa il soggetto riesce a fare

Abilità emergenti

Cosa il soggetto sta imparando a fare

Abilità residue

Cosa il soggetto riesce a fare

Profilo di funzionamento attentivo

- Sono presenti limitazioni nel canale sensoriale
- È possibile un 'blocco percettivo' in caso di sovraccarico
- I tempi di elaborazione dell'informazione sono più lenti
- Non vengono utilizzate strategie di organizzazione percettiva
- L'attenzione crolla in presenza di distrattori
- È presente una difficoltà a cogliere contemporaneamente la configurazione globale e i dettagli
- Sono presenti difficoltà nei compiti intersensoriali
- Si verifica difficilmente l'effetto di 'abituazione'

Il funzionamento della memoria

- Limitazioni nei magazzini sensoriali (soprattutto uditivo)
- Limitazioni nella memoria a breve termine
- Limitazioni nel ciclo fonologico della memoria di lavoro
- Limitato utilizzo di strategie di immagazzinamento e recupero
- Tempi di memorizzazione più lunghi
- Limitata organizzazione delle tracce mnestiche

I deficit comunicativi

Lo sviluppo prelinguistico

- Ritardi nelle prime vocalizzazioni
- Ritardi e difficoltà nel contatto oculare e nella coordinazione degli scambi comunicativi
- Limitato utilizzo di gesti dichiarativi e imperativi

I deficit comunicativi

Disabilità comunicative

Disabilità comunicative

Lo sviluppo linguistico

- Problemi articolatori e fonologici
- Sviluppo rallentato e incompleto del vocabolario
- Sintassi semplice e limitata

I deficit comunicativi

Lo sviluppo pragmatico

- Consapevolezza delle intenzioni, dello stato emotivo e del livello di comprensione dell'interlocutore
- Consapevolezza del contesto e di eventuali cambiamenti nella situazione
- Rispetto delle regole comunicative

Deficit nello sviluppo socio-affettivo

- Difficoltà di autocontrollo emotivo
- Alta incidenza di emozioni negative
- Scarsa tolleranza della frustrazione
- Eccessiva dipendenza dall'adulto familiare

La sindrome di Down

- 1 ogni 700-1000 nati vivi
- Deficit intellettivo generalizzato
- Compromissioni linguistiche, fonologiche e morfosintattiche
- Sviluppo rallentato del vocabolario
- Produzione verbale compromessa più della comprensione
- Difficoltà fonoarticolatorie, ipoacusia e di programmazione dell'eloquio
- Ridotta memoria a breve termine verbale

- Compromissione dell'analisi visiva più che della percezione globale
- Ritardo motorio
- Difficoltà prassiche
- Difficoltà nell'equilibrio e nella coordinazione
- Deficit attentivi

MONDADORI
EDUCATION

Le disabilità sensoriali



La disabilità visiva

Essa può essere:

- **lieve:** hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione. Possiedono un residuo perimetrico binoculare inferiore al 60%.
- **Parziale:** hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione. Possiedono un residuo perimetrico binoculare inferiore al 10%.
- **Grave:** hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione. Possiedono un residuo perimetrico binoculare inferiore al 30%.
- **Medio-grave:** hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione. Possiedono un residuo perimetrico binoculare inferiore al 50%.

Parametri dell'ipovisione

- **Acutezza visiva:** capacità di discriminare e riconoscere lettere o figure di diversa grandezza alla distanza di cinque metri sulla tavola ottotipica; si misura in decimi o centesimi.
- **Campo visivo:** ampiezza in gradi dell'angolatura di visione.
- Sensibilità e adattamento alla **luce**.
- **Sensibilità cromatica:** capacità di distinguere i colori o alcune famiglie di essi.

Alcuni ausili

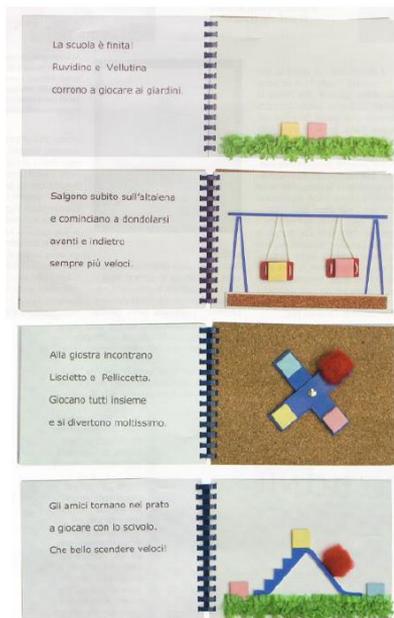


Etichettatrice in Braille



Voice Dream Reader: app audiolettura

Libri tattili



Scopo dei libri tattili a scuola

- Stimolare la manualità, la creatività, la fantasia insite in ciascuno di noi;
- lasciarsi andare alle proprie emozioni e suggestioni, ricorrendo a una forma comunicativa differente da quelle consuete, in modo da consentire di esprimersi anche a coloro che per le più varie ragioni non sono in grado di farlo attraverso lo scritto o la parola;
- incoraggiare il lavoro di squadra e favorire la socializzazione: questi laboratori si svolgono solitamente dividendo i partecipanti in gruppi;
- far capire, attraverso il fare più che con le parole, che un approccio multisensoriale è indispensabile per comprendere tutta la realtà nella sua totalità e completezza.

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' in a bold, serif font, with 'EDUCATION' in a smaller, sans-serif font below it.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the name 'Rizzoli' in a large, elegant serif font, with 'EDUCATION' in a smaller, sans-serif font below it.

Rizzoli
EDUCATION



FORMAZIONE SU MISURA

www.formazioneSUMISURA.it